



Determinazione Dirigenziale n° 641/2018

SETTORE DELLA POLIZIA PROVINCIALE
Proposta n° 307/2018

OGGETTO: FORNITURA DEL SERVIZIO DI CORREZIONE E INTEGRAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE RELATIVA ALLE POSTAZIONI DI CONTROLLO DELLA VELOCITÀ SULLA TANGENZIALE SUD, DIREZIONE VERONA E MILANO – PREDISPOSIZIONE SPOSTAMENTO POSTAZIONE INTERMEDIA CONTROLLO VELOCITA' MEDIA SULLA TANGENZIALE SUD IN DIREZIONE MILANO. CIG ZA623A37C0. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 24.04.2018, di approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020 e del Documento Unico di Programmazione;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 158 del 18.07.2017, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2017;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 234 del 16/10/2017 di approvazione della I Variazione al Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2017;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 328 del 21/12/2017 con il quale è stato conferito al dott. Carlo Caromani l'incarico di dirigente del Settore Polizia Provinciale;
- il Decreto legislativo n. 267 del 2000 (Testo Unico Enti Locali), ed in particolare gli articoli 107, 147-bis, 151, 183, 191 e 192;
- la Legge n. 241 del 1990 e successive modifiche ed integrazioni, recante le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto legislativo n. 50 del 2016 (Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/CE, 2014/24/CE e 2014/25/CE) e successive modifiche ed integrazioni;
- gli artt. 3 e 6 della Legge n. 136 del 2010, come modificata dal Decreto legge n. 187 del 2010, in merito alla tracciabilità finanziaria;
- il Regolamento dei contratti della Provincia di Brescia;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – triennio 2018-2020, approvato con decreto del Presidente n. 20 del 26/01/2018;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con il progetto n. 17 “Prevenzione e repressione delle infrazioni stradali” – obiettivo n. 00338 “Gestione dei dispositivi per il controllo della velocità, accertamenti da remoto, verbalizzazione, notifiche, contenzioso” del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2017 e successive variazioni;

Premesso che:

- il Settore polizia provinciale, ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali in materia di circolazione stradale, in particolare di quelle previste dall'art. 11, comma 1, lettera a), del Codice della Strada, ha in dotazione dodici (12) dispositivi per il controllo del traffico, marca VELOCAR, modello VRS-EVO (Velocar Red&Speed EVO) installati in modalità "postazione fissa" per il rilevamento della "velocità istantanea" dei veicoli, nonché un dispositivo marca modello "Safety Tutor", installato sulla Tangenziale Sud, direzione Verona, per il rilevamento a distanza della "velocità media", che consentono l'accertamento delle violazioni alle norme di comportamento di cui all'art. 142 del Codice della Strada, come previsto dall'art. 4 Decreto legge 20 giugno 2002, numero 121, convertito con Legge 1 agosto 2002, numero 168);
- tali dispositivi sono stati acquisiti in proprietà alla scadenza del contratto di locazione con riscatto finale stipulato, rispettivamente, in data 12 aprile 2011 con la ditta VELOCAR SRL di Castiglione delle Stiviere (MN) e in data 29 novembre 2011 con la ditta "PROJECT AUTOMATION S.P.A.", con sede legale a Monza (MB), Viale Elvezia n. 42;
- in vigore dei menzionati contratti di locazione, l'apposizione e la manutenzione della segnaletica stradale di preavviso e di segnalazione delle postazioni di controllo della velocità prevista dalla legge come condizione di regolarità degli accertamenti era a carico delle due ditte, in quanto rientrante nell'oggetto d'appalto;
- attualmente l'apposizione e la manutenzione della segnaletica stradale relativa alle postazioni di controllo della velocità non è oggetto di appalto e il Settore manutenzione strade ha rappresentato di non essere in grado di sopperire, ragione per cui, per garantire continuità al servizio di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale attraverso la rilevazione a distanza della velocità dei veicoli, occorre procedere a puntuali interventi per la correzione e la riparazione della segnaletica stradale in questione, in attesa che la Stazione Unica Appaltante predisponga un Accordo Quadro;

Considerato che:

- dalla ricognizione effettuata è emerso che per accertare la velocità media sul tratto vecchio di Tangenziale Sud in direzione Milano occorre limitare la possibilità di sottrarsi al controllo utilizzando lo svincolo sulla Via Serenissima, quindi è necessario intercettare tale flusso in entrata ed in uscita, realizzando due tratte di rilevamento, aggiungendo due postazioni di rilevamento alle due già esistenti, ottenendo così quattro postazioni di rilevamento (due in ingresso e due in uscita); dopo la realizzazione del plinto alla progressiva chilometrica 14,350, di cui all'incarico precedente, è quindi necessario realizzare identico plinto alla progressiva chilometrica 12,800 per la postazione intermedia (finale del primo tratto e iniziale del secondo tratto);
- dalla ricognizione effettuata è emerso che occorre completare l'installazione dei prescritti segnali di avviso di "controllo elettronico della velocità" su tutte le rampe di accesso alla Tangenziale Sud, compreso il nuovo tratto, in entrambe le direzioni di marcia; rispetto all'incarico precedente, sono risultati mancanti 4 impianti con le medesime caratteristiche;

Verificato che, in merito all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento, non sono attive convenzioni quadro della CONSIP, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che, in assenza di convenzioni attive CONSIP, si procede all'affidamento del servizio di cui trattasi ad un appaltatore all'uopo individuato dall'Ente;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto legislativo n. 267 del 2000, in base al quale *"la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di"*

contratti delle pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.”;

- l'art. 32, comma 2, del Decreto legislativo n. 50 del 2016, così come modificato dal Decreto legislativo n. 56 del 2017, in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;*

- l'art. 36 del Decreto legislativo n. 50 del 2016, così come modificato dal Decreto legislativo n. 56 del 2017, disciplinante i “Contratti sotto soglia”, che ai commi 1 e 2, lettera a) prevedono fra l'altro:

a) che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

b) per affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 274 del 23 novembre 2016;

- i principi enunciati dall'art. 30 del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- la circolare del Segretario Generale dell'ente appaltante n. 53294 del 2016;

- le direttive del Segretario Generale di cui alla nota protocollo n. 83847/2017 datata 26/06/2017, avente ad oggetto *“Direttive in merito alle Forniture di beni e servizi per il Settore della Polizia Provinciale.”* nonché l'integrazione alle suddette direttive di cui alla nota protocollo n. 95916/2017 del 20/07/2017;

- la sentenza n. 380 del 2018 del Tar Lombardia - Milano, secondo la quale il principio di rotazione non sia di natura inderogabile in *“...in considerazione....del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.”;*

Ritenuto:

- che nel caso in esame sussistono i presupposti di legge per l'affidamento del contratto ad un unico operatore economico determinato, in quanto si tratta di contratto sotto soglia;

- di procedere all'affidamento diretto dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'articolo 36, commi 1 e 2 lettera a), del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni, mediante lo strumento del mercato elettronico di ARCA - Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A, utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL, previa consultazione di un unico operatore economico, verificando, a tal fine, la disponibilità ad assumere l'esecuzione delle prestazioni in oggetto della ditta "F.P. S.R.L.", con sede legale ad Asola (MN), in Via Località Sorbara n. 28, Partita Iva: 02509890206, dando atto che si è proceduto

Documento firmato digitalmente

all'individuazione del professionista in ossequio ai principi enunciati nel citato articolo 30, comma 1, ed articoli 34 e 42 del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- che il suindicato operatore economico ha maturato pluriennale esperienza nella realizzazione delle infrastrutture stradali connesse alla realizzazione di impianti per il controllo del traffico stradale ed ha dimostrato particolare cura e precisione nell'esecuzione di precedenti incarichi, anche in relazione alle modalità con cui allestisce e mantiene i cantieri stradali su strade di indubbia pericolosità in quanto classificate come extraurbane principali, quindi aventi almeno due corsie per ogni senso di marcia, come la Tangenziale Sud di Brescia cui si riferiscono gli interventi da commissionare;
- che il Settore polizia provinciale non dispone di personale tecnico in grado di valutare la capacità professionale degli operatori economici nel campo delle infrastrutture stradali, quindi è preferibile evitare di rivolgersi a soggetti di cui non sarebbe valutabile l'affidabilità, mentre la suddetta ditta "F.P. S.R.L.", lavorando in partnership con la ditta che ha installato le postazioni di controllo della velocità acquisite dalla Provincia di Brescia, offre le necessarie garanzie;
- che il prezzo offerto è quello riservato alla medesima ditta che ha installato le postazioni di controllo della velocità acquisite dalla Provincia di Brescia;
- che secondo il parere ANAC n. 49 del 2015 "*...in una corretta determinazione della base di gara, la «stazione appaltante è tenuta alla stima preventiva ed unitaria dell'importo totale dei servizi, secondo le chiare indicazioni contenute nell'art. 29 del d.lgs. 163/2006» in cui si puntualizza che «nessun progetto d'opera né alcun progetto di acquisto volto ad ottenere un certo quantitativo di forniture o di servizi può essere frazionato al fine di escluderlo dall'osservanza delle norme che troverebbero applicazione se il frazionamento non vi fosse stato». Secondo l'Authority, come già evidenziato con pregressi pareri resi anche dall'Avcp, per stabilire la normativa applicabile all'affidamento di incarichi di progettazione occorre verificare se gli stessi tecnicamente siano o meno riferiti a un medesimo intervento.*";
- che, pur trattandosi del terzo incarico alla medesima ditta, la natura degli interventi è disomogenea, in quanto sono riconducibili ad unico progetto gli interventi per la predisposizione delle postazioni per la rilevazione della velocità media sulla Tangenziale Sud, nel tratto a due corsie per ogni senso di marcia in direzione Milano, da Rezzato a Brescia Centro, per una spesa complessiva pari a 30.000,00 euro (I.V.A. esclusa), mentre gli altri interventi riguardano la correzione e la riparazione della segnaletica stradale prescritta per le rilevazioni della velocità attraverso le postazioni di controllo esistenti e la messa in sicurezza della circolazione stradale presso la sede di Via Romiglia;
- che in ragione della necessaria tempestività degli interventi, al fine di non inficiare la regolarità dell'accertamento delle violazioni e la sicurezza della circolazione, non è opportuno attendere la stipulazione dell'Accordo Quadro in corso di predisposizione dalla Stazione Unica Appaltante;
- di procedere all'affidamento mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- **di disporre che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri stati membri, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;**

Ravvisato, pertanto, l'interesse pubblico da perseguire in concreto nel provvedere alla correzione e integrazione della segnaletica stradale per garantire continuità al servizio di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale attraverso la legittima rilevazione a distanza della velocità dei veicoli, nonché per migliorare la sicurezza della circolazione stradale nell'area di pertinenza dello stabile che ospita il comando della polizia provinciale e il punto di

partenza dei Vigili del Fuoco, mediante affidamento diretto;

Precisato che:

- in capo all'operatore economico affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché altre cause di divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ai fini della presente procedura di affidamento della fornitura, l'operatore economico dovrà possedere il requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni (iscrizione nel registro imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o in altri registri professionali o commerciali istituiti nei paesi di residenza, previsti dalla legge), con esclusione di particolari requisiti di capacità, onde assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese secondo quanto previsto dal richiamato art. 36, comma 1, del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'operatore economico interessato alla procedura dovrà presentare, unitamente all'offerta il "Patto di integrità" approvato da questa Provincia con determinazione dirigenziale n.1518 del 23/12/2016, debitamente sottoscritto per accettazione;
- ai sensi dell'art. 36, commi 5 e 6, del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini dell'aggiudicazione la stazione appaltante verificherà esclusivamente i requisiti di carattere generale mediante consultazione della Banca dati Nazionale degli Operatori Economici di cui all'art. 81 del medesimo decreto legislativo, nonché il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali richiesti;
- ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del Decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modifiche, non si darà seguito alla predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenziali" (DUVRI) e conseguentemente alla quantificazione degli oneri della sicurezza interferenziale di cui al comma 5 dell'articolo 26 del medesimo Decreto legislativo, in quanto le prestazioni dell'appalto si svolgeranno al di fuori degli ambienti di lavoro della Provincia di Brescia;
- il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti relativi al versamento del contributo per i contratti di cui alla deliberazione dell'ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016, in quanto la spesa relativa alla fornitura richiesta è inferiore a Euro 40.000,00;
- il Presidente dell'ANAC, con comunicato in data 13 luglio 2016, ha precisato che, relativamente alle gare per le quali non è previsto l'obbligo di contribuzione a favore dell'ANAC (quale è la presente), il CIG va acquisito prima della stipula del contratto;
- ai sensi dell'art. 29 del Decreto legislativo n. 50 del 2016, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono soggetti all'obbligo di pubblicazione e aggiornamento sul profilo del committente (sito INTERNET della Provincia di Brescia) nella sezione "Amministrazione trasparente";

Dato atto che:

- ai fini della presente procedura il sottoscritto è il Responsabile Unico del procedimento (RUP);
- il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 2000;

DETERMINA

- di procedere, per i motivi esposti in premessa che integralmente si accolgono, in ossequio ai principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 ed ai sensi dell'articolo 36, commi 1 e 2 lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, all'affidamento del servizio di correzione e integrazione della segnaletica stradale relativa alle postazioni di controllo della velocità sulla Tangenziale Sud, direzione Verona e Milano –
Documento firmato digitalmente

predisposizione spostamento postazione intermedia controllo velocità media sulla Tangenziale Sud in direzione Milano, previa consultazione di un unico operatore economico tramite piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL di ARCA - Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A, verificando, a tal fine, la disponibilità ad assumere l'esecuzione delle prestazioni in oggetto dell'operatore economico "F.P. srl", con sede legale in Via località Sorbara n. 28 a Asola (BS) Partita Iva: 02509890206 ed applicando il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del citato Decreto Legislativo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante ribasso sull'importo posto a base d'asta pari ad € 9.500,00 Iva esclusa oltre IVA 22% di € 2.090,00 per complessivi € 11.590,00;

- che in capo all'operatore economico affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché altre cause di divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che, ai fini della presente procedura di affidamento di fornitura, l'operatore economico dovrà possedere il requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni, ossia l'iscrizione nel registro imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o in altri registri professionali o commerciali istituiti nei paesi di residenza, previsti dalla legge;
- di impegnare la somma di € 11.590,00, interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2018, alla Missione 01 Programma 11 Capitolo 1000880 del Bilancio 2018, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità, associando l'impegno all'obiettivo 017/0338;
- di dare altresì atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'affidamento la ditta affidataria assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano il Codice Identificativo Gara CIG: ZA623A37C0.

Brescia, li 29-05-2018

Il Dirigente
CARLO CAROMANI